



Comune di Pula Città Metropolitana di Cagliari

AVVISO: Manifestazione di interesse per la presentazione di candidature per la sostituzione di due membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pula Cultura Diffusa.

LA SINDACA

Premesso che

- ai sensi della lett. m) del comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 il Consiglio Comunale è competente per la *“definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge”*;
- a norma dell'art. 50, commi 8 e 9 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni”*;
- con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 49 del 16 luglio 2014 e n. 10 del 10 luglio 2017, si approvarono gli *“Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni”*;

Considerato che

- ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della Fondazione Pula Cultura Diffusa comma 1 *“Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da un minimo di cinque membri fino ad un massimo di undici, compresi il Presidente e il vice Presidente”* ed ai sensi del comma 2 del medesimo articolo *“(…) I membri dei successivi Consigli di Amministrazione vengono nominati secondo le seguenti modalità: a. la metà più uno dal Fondatore Promotore; b. la quota rimanente dal Collegio dei partecipanti.”*;
- a seguito delle dimissioni di due componenti si rende necessario ricomporre l'organo, nella sua composizione di 5 membri;

Precisato che

- i Consiglieri durano in carica cinque anni e possono essere confermati;
- ai sensi dell'art. 27 dello Statuto della Fondazione la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente è **gratuita** così come quella di Presidente della Fondazione, fatta eccezione per l'ipotesi in cui quest'ultimo sia investito anche della carica di Direttore Generale.

Richiamato il comma 3 dell'articolo 15 dello Statuto della Fondazione che prevede: *“Nel caso in cui i membri del Consiglio di Amministrazione per qualunque ragione vengano a cessare dalla carica prima della scadenza del loro mandato la nomina dei sostituti avverrà con le modalità di cui al comma 2. Il mandato dei sostituti avrà durata analoga a quella dei sostituiti”*.

Dato atto che, in ordine alle cause di inconfirmità e incompatibilità che:

a) ai sensi del comma 1, art. 18 dello Statuto della Fondazione, sono ineleggibili alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione coloro i quali si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 2382 del Codice Civile, ai sensi del quale *“Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi”*;

b) ai sensi del comma 4 dell'art. 64 del D.Lgs. 267/2000 - così come sostituito dall'art. 7, co. 1, lett. b-ter), D.L. 29 marzo 2004, n. 80, convertito con modificazioni, nella L. 28 maggio 2004, n. 140 - *“Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia.”*;

c) ai sensi del comma 1 lett. d) dell'art. 3 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non può essere conferito a coloro che siano stati condannati *“anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale”*;

d) ai sensi del comma 2 lett. d) dell'art. 7 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non può essere conferito a coloro che

- siano stati nei due anni precedenti o che siano ancora componenti della giunta o del consiglio comunale;
- abbiano fatto parte nei due anni precedenti della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio della Regione Sardegna;
- abbiano ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricomprese nella Regione Sardegna.

e) ai sensi del comma 1 dell'art. 9 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non può essere conferito a coloro che svolgono incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dalla Fondazione;

f) ai sensi del comma 2 dell'art. 9 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non può essere conferito a coloro che svolgono in proprio un'attività professionale, che sia regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Fondazione per la quale si presenta la candidatura;

g) ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non può essere conferito a coloro che ricoprono incarichi dirigenziali, interni e esterni, conferiti dalla Fondazione;

h) ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non può essere conferito a coloro che svolgono o hanno svolto i seguenti ruoli di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare;

i) ai sensi dell'articolo 3 degli *“Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni”* - approvati dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. n. 49 del 16 luglio 2014 - concernente Requisiti soggettivi da possedere per la nomina, in particolare, risulta incompatibile alla nomina/designazione:

- coloro i quali non siano eleggibili alla carica di consigliere comunale o, se eletti, risulterebbero con questa incompatibili;
- i parenti o affini entro il quarto grado degli amministratori o dei dirigenti della Fondazione;

- coloro che hanno una lite pendente con la Fondazione;
- coloro che siano titolari di incarichi di consulenza remunerati dalla Fondazione o da società dalla stessa controllate;
- coloro per i quali ricorrano le condizioni di cui all'art.10 D.Lgs. 235/2012;
- coloro che siano investiti da una o più delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

I) ai sensi del comma 734 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non può essere conferito a chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

Dato atto che

- la Fondazione persegue le seguenti finalità:

"a) promuove il complesso sistema di attrattori storico-culturali, paesaggistici e ambientali presenti nel contesto di riferimento in cui la Fondazione opera, incentivando l'adozione di modelli di gestione compatibili con l'esigenza di conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;

b) tutela, valorizzazione e gestione dei siti di interesse archeologico nonché dei beni naturalistici, storico-culturali e paesaggistici garantendo un'adeguata conservazione e fruizione dei beni culturali ricevuti in concessione o in uso;

c) attuare l'integrazione delle attività di gestione e valorizzazione dei beni culturali di proprietà dei Comuni di Pula o ricevuti in concessione o in uso, con quelle riguardanti i beni conferiti dagli altri partecipanti alla Fondazione, incrementando nel territorio i servizi offerti al pubblico, migliorandone la qualità e la più ampia accessibilità e fruizione.

d) tra le sue finalità potrà rientrare anche la valorizzazione delle specie animali e vegetali a rischio di estinzione, di peculiare valore locale e internazionale, ovvero inserite in circuiti mondiali di programmi di riproduzione di animali e vegetali ex-situ, anche in funzione di una possibile reintroduzione nei loro ambienti naturali;

e) promuovere la Fondazione come sede di ricerca scientifica nei campi della cultura, della storia, dell'archeologia, della biologia, della zoologia, della veterinaria nonché nella tutela delle biodiversità intesa nella sua più ampia accezione;

f) concorrere alla creazione di una vasta e variegata cultura ambientale, specie fra le nuove generazioni, stimolando la sensibilità e il senso di responsabilità verso l'ambiente e le bio-specie, attraverso la creazione di forme comunicative idonee a rendere tali principi di diffusione a livello globale;

g) promuovere la Fondazione come centro di collegamento e sviluppo di iniziative provenienti o correlate a tematiche culturali, della storia e dell'archeologia, educative, scientifiche e sociali, di carattere universale.

h) promuovere progetti di valorizzazione e cooperazione tra la Sardegna, l'Italia, l'Europa e il resto del mondo finalizzati alla promozione dei temi e le finalità che la Fondazione persegue";

- ai sensi dell'art. 3 degli "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni" approvati con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 49 del 16 luglio 2014 e n. 10 del 10 luglio 2017 "1. I rappresentanti del Comune o del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni debbono possedere una comprovata competenza derivante da attività di studio e/o professionali compiute e/o da specifiche esperienze maturate per funzioni svolte presso Enti o Aziende pubbliche o private in relazione all'incarico da ricoprire. 2. Il requisito della competenza deve essere documentato in apposito curriculum, attestante inoltre l'eventuale appartenenza o iscrizione dell'interessato ad associazioni di qualunque genere e a partiti o movimenti politici. 3. A parità di competenza, nella scelta dei rappresentati del Comune e del Consiglio Comunale dell'uno e dell'altro sesso sarà valorizzata adeguatamente la partecipazione femminile. 4. A parità di requisiti, la scelta sarà indirizzata nel senso di impedire il cumulo, in capo ad un unico soggetto, di una pluralità di incarichi."

Ritenuto, per quanto sopra, necessario ed opportuno

- procedere, con urgenza, alla sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione onde consentire il regolare funzionamento della Fondazione Pula, Cultura Diffusa.

- che il Comune di Pula provveda a raccogliere le candidature per la sostituzione dei componenti dimissionari del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- che la scelta sia effettuata secondo criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità, di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato una rilevante esperienza professionale pluriennale in materia culturale, archeologica, ambientale, scientifica, organizzativa nei settori di intervento della Fondazione.

Visti

- gli *“Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni”* approvati con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 49 del 16 luglio 2014 e n. 10 del 10 luglio 2017;
- lo Statuto della Fondazione Pula Cultura Diffusa;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 2382 del Codice Civile, avente ad oggetto cause di ineleggibilità e decadenza degli amministratori;
- il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”* e ss.mm.ii..

AVVISA

1. Si intende procedere, per le ragioni indicate in premessa, alla sostituzione di due componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pula Cultura Diffusa

2. Di approvare le seguenti modalità di presentazione delle candidature:

- il termine per la presentazione, delle candidature è fissato per le **ore 13.00 di lunedì 31 agosto 2020.**

- le candidature dovranno essere indirizzate a *“Comune di Pula, Settore Turismo, Cultura, Sport e Politiche comunitarie, Corso Vittorio Emanuele n. 28, 09010 - Pula (CA)”*

- le candidature potranno essere, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

presentazione a mano presso l'ufficio del protocollo generale sito nel Corso Vittorio Emanuele n. 28, 09010 - Pula (CA)

invio tramite raccomandata (in tal caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante);

invio tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.pula.ca.it (in tal caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Pula - ricevuta di avvenuta consegna -, quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC del Comune).

Nel caso di invio delle candidature tramite PEC, l'istanza dovrà essere firmata digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale - già DigitPA - (previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii..

- il sistema prevede il rifiuto automatico di e-mail non provenienti da indirizzi PEC.

3. L'aspirante **deve dichiarare espressamente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

a) di non trovarsi, ai sensi del comma 1, art. 18 dello Statuto della Fondazione Pula Cultura Diffusa, in una delle condizioni di cui all'art. 2382 del Codice Civile;

b) di non trovarsi in una delle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 64 del D.Lgs. 267/2000;

c) di non esser stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (comma 1 lett. d), art. 3 D.Lgs. 39/2013);

d) ai sensi del comma 2 lett. d) dell'art. 7 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39:

- di non essere stato nei due anni precedenti o di non essere ad oggi componente della Giunta o del Consiglio Comunale di Pula;
- di non aver fatto parte nei due anni precedenti della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio della Regione Sardegna;
- di non aver ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricomprese nella Regione Sardegna.

e) di non svolgere incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dalla Fondazione Pula Cultura Diffusa (comma 1, art. 9 D.Lgs. 39/2013);

f) di non svolgere in proprio un'attività professionale, che sia regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Fondazione Pula Cultura Diffusa (comma 2, art. 9 D.Lgs. 39/2013);

g) di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni e esterni, conferiti dalla Fondazione Pula Cultura Diffusa (comma 1, art. 12 D.Lgs. 39/2013);

h) di non svolgere o aver svolto i ruoli di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare (comma 1, art. 13 D.Lgs. 39/2013);

i) di essere compatibile con la nomina a rappresentante del Comune di Pula presso la Fondazione Pula Cultura Diffusa in quanto, ai sensi dell'articolo 3 degli *"Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni"* (Deliberazione Consiglio Comunale n. 49 del 16 luglio 2014):

- eleggibili alla carica di consigliere comunale;
- non legato da rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado con amministratori o dirigenti della Fondazione;
- non è parte di una lite pendente con la Fondazione;
- non titolare di incarichi di consulenza remunerati dalla Fondazione o da società dalla stessa controllate;
- in possesso delle condizioni di cui all'art.10 D.Lgs. 235/2012;
- non essendo investito da una o più delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

l) di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi (comma 734, art. 1 Legge 27.12.2006, n. 296).

4. Al fine di assicurare il rispetto e l'attuazione delle indicazioni formulate dal Consiglio Comunale all'art. 3 degli *"Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni"* approvati con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 16 luglio 2014, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

- possesso del titolo di studio di Laurea quinquennale o magistrale nelle materie attinenti alle finalità perseguita dalla Fondazione e indicate nelle premesse al presente atto;

- comprovata competenza pluriennale derivante da attività di studio e/o professionali compiute e/o da specifiche esperienze maturate per funzioni svolte presso Enti o Aziende pubbliche o private relative alle attività svolte dalla Fondazione.

I requisiti sopra indicati dovranno risultare dal curriculum vitae del candidato.

5. La proposta di candidatura debitamente sottoscritta, secondo il Modello A che si allega, dovrà contenere tutte le dichiarazioni di cui al punto 3 di cui sopra.

Alla proposta di candidatura devono essere allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- *curriculum vitae* del candidato datato e sottoscritto;

6. Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Turismo, Cultura, Sport e Politiche Comunitarie Dott.ssa Teresa Matta.

7. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Pula, 10.08.2020

La Sindaca
Carla Medau
(documento firmato digitalmente)